REGIONE TOSCANA

Ufficio Regione Toscana a Bruxelles

Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE

Edizione

N. 16 – 13 Luglio 2020

Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

Notizie 02

Opportunità 13

Sintesi iniziative UE 17

Contatti 20

Notizie

Agricoltura, Coronavirus: la Commissione adotta nuove misure eccezionali di sostegno per il settore vitivinicolo.

La Commissione ha adottato un pacchetto aggiuntivo di misure eccezionali di sostegno per il **settore vitivinicolo** a seguito della crisi del Coronavirus e delle conseguenze per il settore.
Le nuove misure includono l'autorizzazione temporanea per gli operatori di organizzare autonomamente misure di mercato, l'aumento del contributo dell'Unione europea ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e l'introduzione di pagamenti anticipati per la distillazione e l'ammasso in caso di crisi.

Le misure eccezionali comprendono:
- una deroga temporanea alle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza. La Commissione ha adottato una deroga per consentire agli operatori di organizzarsi autonomamente e di attuare misure di mercato per stabilizzare il settore, con riguardo al funzionamento del mercato interno, per un periodo massimo di 6 mesi. Ad esempio, essi saranno autorizzati a pianificare attività di promozione congiunte, ad organizzare l'ammasso da parte di operatori privati e a programmare insieme la produzione;

- aumento del contributo dell'Unione europea: il contributo dell'Unione europea per tutte le misure dei programmi nazionali di sostegno sarà incrementato del 10 %, raggiungendo così il 70 %. Una precedente misura eccezionale lo aveva già aumentato dal 50 % al 60 %. In questo modo si fornirà assistenza finanziaria ai beneficiari;

- pagamenti anticipati per la distillazione e l'ammasso in caso di crisi: la Commissione consentirà agli Stati membri di provvedere a pagamenti anticipati agli operatori per le operazioni in corso di distillazione e ammasso di crisi. Gli anticipi possono coprire fino al 100% dei costi e consentiranno agli Stati membri di utilizzare appieno i fondi dei rispettivi programmi nazionali di sostegno per quest'anno.

Anche il settore ortofrutticolo beneficerà di un aumento del contributo dell'UE (dal 50 % al 70 %) per i programmi gestiti dalle organizzazioni di produttori. Inoltre, la Commissione ha da poco pubblicato due bandi addizionali nell'ambito dei programmi di promozione, destinati proprio ai settori maggiormente sofferenti a seguito della crisi sanitaria, incluso quello del vino.

Maggiori informazioni:
Sostegno al settore agricolo e alimentare a fronte del Coronavirus
Misure di mercato della politica agricola comune
Il settore vitivinicolo nell'UE

Ambiente, Coronavirus: presentato il piano della Commissione per il sistema energetico del futuro e l'idrogeno pulito. La strategia dell'UE per superare la crisi del Coronavirus passa anche dall'integrazione del sistema energetico e l'investimento sull'idrogeno pulito, entrambe, getteranno le fondamenta per un settore dell'energia più efficiente e interconnesso, orientato al duplice obiettivo di un pianeta più pulito e di un'economica più forte. Per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 l'Europa deve trasformare il suo sistema energetico, responsabile del 75 % delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE. Le due strategie presentano una nuova agenda di investimenti a favore dell'energia pulita, in linea con il pacchetto per la ripresa Next Generation EU della Commissione e con il Green Deal europeo. Gli investimenti previsti hanno il potenziale di rilanciare l'economia dopo la crisi del Coronavirus, creando posti di lavoro in Europa e rafforzando la nostra leadership e la nostra competitività in industrie strategiche fondamentali per la resilienza europea.

Integrazione del sistema energetico

La strategia dell'UE per l'integrazione del sistema energetico sarà il quadro di riferimento per la transizione all'energia verde. Il modello attuale – in cui ogni settore (trasporti, industria, gas, edilizia) costituisce un compartimento stagno di consumo energetico con catene del valore, norme, infrastrutture, pianificazione e operazioni proprie – non può traghettarci verso la neutralità climatica entro il 2050 con efficienza di costo; il modo in cui gestiamo il sistema energetico deve integrare l'evoluzione dei costi delle soluzioni innovative. Bisogna creare nuovi collegamenti intersettoriali e sfruttare i progressi tecnologici.

Integrare il sistema energetico vuol dire pianificarlo e gestirlo nel suo insieme, collegando diversi vettori energetici, infrastrutture e settori di consumo. Ciò significa ad esempio che l'energia elettrica che alimenta le auto europee potrebbe arrivare dai pannelli solari sui nostri tetti, mentre le nostre case potrebbero essere riscaldate dal calore generato da una fabbrica nelle vicinanze, la quale a sua volta si servirebbe dell'idrogeno pulito prodotto grazie all'energia eolica off-shore.

La strategia si basa su tre assi portanti:

- in primo luogo, **un sistema energetico più circolare**, imperniato sull'efficienza energetica. Esiste un notevole potenziale di riutilizzo del calore di scarto proveniente da siti industriali, centri dati o altre fonti, come pure dell'energia prodotta a partire da rifiuti organici o negli impianti di trattamento delle acque reflue. L'ondata di ristrutturazioni sarà una parte importante di queste riforme;
- in secondo luogo, una maggiore **elettrificazione diretta** dei settori d'uso finale. Poiché l'energia elettrica vanta la quota più consistente di fonti rinnovabili. Ciò si tradurrà tra l'altro in una rete di un milione di punti di ricarica per veicoli elettrici, che affiancherà l'espansione dell'energia solare ed eolica;

- nei settori difficili da elettrificare la strategia promuove i **combustibili puliti**, compresi l'idrogeno rinnovabile, i biocarburanti e i biogas sostenibili. La Commissione proporrà una nuova classificazione e un sistema di certificazione per i combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

La strategia elenca 38 azioni per realizzare un sistema energetico più integrato. Tra queste si annoverano la revisione della normativa vigente; il sostegno finanziario; la ricerca e l'introduzione di nuove tecnologie e strumenti digitali; orientamenti per guidare gli Stati membri nell'elaborazione di misure fiscali e nella graduale eliminazione dei sussidi ai combustibili fossili; la riforma della governance del mercato; la pianificazione infrastrutturale e una migliore informazione rivolta ai consumatori.

Strategia per l'idrogeno

In un sistema energetico integrato l'idrogeno può favorire la decarbonizzazione dell'industria, dei trasporti, della produzione di energia elettrica e dell'edilizia in tutta Europa. La strategia dell'UE per l'idrogeno si prefigge di concretare questo potenziale attraverso investimenti, regolamentazione, creazione di un mercato, ricerca e innovazione.

L'idrogeno può fornire capacità di stoccaggio per compensare la variabilità dei flussi delle energie rinnovabili. La priorità è sviluppare l'idrogeno rinnovabile, prodotto usando principalmente energia eolica e solare.

Questa transizione graduale richiederà un approccio in più fasi:

- tra il 2020 e il 2024 sosterremo l'installazione di almeno **6 gigawatt** di elettrolizzatori per l'idrogeno rinnovabile nell'UE e la produzione fino a **un milione di tonnellate di idrogeno rinnovabile**;
- tra il 2025 e il 2030 l'idrogeno dovrà entrare a pieno titolo del nostro sistema energetico integrato, con almeno **40 gigawatt** di elettrolizzatori per l'idrogeno rinnovabile e la produzione fino a **dieci milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile** nell'UE;
- tra il 2030 e il 2050 le tecnologie basate sull'idrogeno rinnovabile dovrebbero raggiungere la maturità e trovare applicazione su **larga scala** in tutti i settori difficili da decarbonizzare.

Per contribuire al successo della strategia, la Commissione vara l'alleanza europea per l'idrogeno pulito, che riunisce attori prominenti del settore, esponenti della società civile, ministri nazionali e regionali e rappresentanti della Banca europea per gli investimenti. L'alleanza creerà un portafoglio di investimenti finalizzati a incrementare la produzione e sosterrà la domanda di idrogeno pulito nell'UE.

Maggiori informazioni

Proposta relativa alla strategia dell'UE per l'integrazione del sistema energetico
Proposta relativa alla strategia dell'UE per l'idrogeno
Scheda informativa sulla strategia dell'UE per l'integrazione del sistema energetico
Scheda informativa sulla strategia dell'UE per l'idrogeno
Scheda informativa sull'alleanza europea per l'idrogeno pulito
Informazioni generali sull'integrazione del sistema energetico
Informazioni generali sull'idrogeno
Sito web dell'alleanza europea per l'idrogeno pulito

***Salute, Coronavirus: un test rapido per il Coronavirus ha ottenuto l'approvazione dell'UE*.** Un'azienda irlandese ha ottenuto la certificazione UE, rispettando tutti i requisiti UE applicabili relativi a salute e sicurezza per un test per il Coronavirus estremamente accurato, a basso costo e rapido. Sebbene i test per il Coronavirus siano in aumento in tutto il mondo, il problema della velocità e della precisione della diagnosi continua a costituire una sfida per le autorità sanitarie. Un gruppo di ricerca sostenuto dal progetto HG nCoV19 test, finanziato dall'UE, ha sviluppato un test che permette una rapida diagnosi della Covid-19 nel suo stadio iniziale altamente contagioso. Il **test è in grado** di **rilevare** la **presenza del virus in 30 minuti**, mentre i risultati negativi vengono forniti in 60 minuti. La marcatura CE indica che un prodotto è stato sottoposto a valutazione dal produttore ed è stato ritenuto corrispondente ai requisiti UE per la sicurezza, la salute e la protezione dell'ambiente; è necessaria per prodotti fabbricati in qualsiasi parte del mondo successivamente commercializzati nell'UE.
Il test può essere impiegato sia in strutture decentralizzate che necessitano di test molecolari rapidi per gli screening, sia in laboratori centralizzati che devono frequentemente condurre ulteriori analisi di conferma o effettuare test al di fuori dei normali orari di lavoro. l nuovo test per la Covid-19, utilizza il formato di reagente molecolare brevettato di HiberGene per rilevare con accuratezza il virus nei tamponi nasali e faringei impiegando lo strumento HG Swift di HiberGene, un dispositivo portatile e di piccole dimensioni, per analizzare quattro campioni contemporaneamente. La commissaria Mariya Gabriel, commenta: «È fondamentale diagnosticare il Coronavirus più velocemente e in modo più accurato, poiché in questo modo si riduce il rischio di un'ulteriore diffusione del virus». Il progetto HG nCoV19 test (Development and validation of rapid molecular diagnostic test for nCoV19) è attualmente in corso e la sua conclusione è prevista per agosto 2021. Per ulteriori informazioni, consultare: progetto HG nCoV19 test. Maggiori informazioni sono disponibili qui.

Affari europei, Coronavirus: #CohesionAlliance organizza un Webinar sulle ripercussioni che il prossimo bilancio pluriennale UE e il Recovery Plan avranno sulla politica di coesione. Tre giorni prima del prossimo Consiglio europeo la **#CohesionAlliance** organizza un webinar (martedì 14 luglio 2020, alle ore 12:00) sulle implicazioni per la politica di coesione dell'UE delle ultime proposte sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e sul piano di ripresa dell'UE.
Le organizzazioni partner di #CohesionAlliance consegneranno la rinnovata Dichiarazione per un'Europa coesa, sostenibile e resiliente al **Commissario europeo** per la coesione e le riforme, **Elisa Ferreira**, e al presidente della **commissione REGI del Parlamento europeo**, **Younous Omarjee**.
La **#CohesionAlliance** intende rinnovare il suo impegno politico nell'Europa post-Coronavirus per affermare la coesione come valore fondamentale dell'Unione europea e obiettivo chiave di tutte le sue politiche e investimenti. La crisi Covid-19 ha dimostrato che la solidarietà, la responsabilità e la coesione sono ora più che mai necessarie per garantire che nessuno e nessuna regione siano lasciati indietro. Le regioni, le città e i comuni europei di ogni dimensione forniscono già molti servizi essenziali come l'assistenza sociale ai cittadini. Questa è stata la

chiave per superare gli effetti della pandemia Coronavirus, ma il costo è stato enorme. La capacità di investimento locale e regionale è ora fortemente ridotta.
Sarà possibile seguire il webinar in diretta tramite webstreaming (dalle 12.00 alle 13.30 del 14 luglio 2020). Agenda e sito ufficiale dell'evento.

Aiuti di Stato, Coronavirus: la Commissione approva un regime di sovvenzioni per un valore di 6,2 miliardi di euro notificato dall'Italia e destinato a sostenere le imprese e i lavoratori autonomi colpiti dalla pandemia. La Commissione europea ha approvato un regime italiano di aiuti per 6,2 miliardi di euro a sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi colpiti dalla pandemia di Coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo relativo agli aiuti di Stato.

La misura di aiuto notificata dall'Italia

L'Italia ha notificato alla Commissione, nell'ambito del quadro temporaneo, un regime di aiuti per 6,2 miliardi di euro destinato a sostenere le piccole imprese e i lavoratori autonomi colpiti dall'epidemia di Coronavirus. Nell'ambito di tale regime, il sostegno pubblico assumerà la forma di sovvenzioni dirette. Del regime possono beneficiare le piccole imprese e i lavoratori autonomi attivi in tutti i settori economici, ad eccezione del settore finanziario e della pubblica amministrazione.
L'importo dei singoli aiuti sarà calcolato come percentuale della differenza tra il fatturato registrato dai beneficiari ammissibili nell'aprile 2020 e il fatturato registrato nell'aprile 2019 (con un minimo di 1 000 euro per le persone fisiche e di 2 000 euro per le imprese).
Il regime mira ad attenuare i problemi di liquidità che si trovano ad affrontare le imprese e i lavoratori autonomi a causa delle ripercussioni negative dell'epidemia di Coronavirus, aiutandoli in tal modo a proseguire l'attività lavorativa. La misura dovrebbe sostenere 2,6 milioni di beneficiari, tra piccole imprese e lavoratori autonomi.
La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. La Commissione ha pertanto concluso che la misura notificata dall'Italia è necessaria, opportuna e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia dello Stato membro, conformemente all'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e alle condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su tale base, la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato.
Il quadro temporaneo rimarrà in vigore fino alla fine di dicembre 2020. Poiché i problemi di solvibilità potrebbero manifestarsi solo in una fase successiva, con l'evolversi della crisi, esclusivamente per le misure di ricapitalizzazione la Commissione ha prorogato tale periodo fino alla fine di giugno 2021. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tali date se il quadro debba essere prorogato.
La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.57752 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato. Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi

adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico della pandemia di Coronavirus sono disponibili qui.

Consumatori, Coronavirus: la Commissione avvia un procedimento di infrazione nei confronti di Grecia e Italia per non aver rispettato le norme dell'UE in materia di tutela dei diritti dei passeggeri. La Commissione ha avviato un procedimento di infrazione inviando lettere di costituzione in mora alla Grecia e all'Italia per aver violato le norme dell'UE sulla tutela dei diritti dei passeggeri. Sia la Grecia che l'Italia hanno adottato misure non conformi alle norme dell'UE in materia di diritti dei passeggeri del trasporto aereo (regolamento (CE) n. 261/2004) e del trasporto per vie navigabili (regolamento (UE) n.1177/2010).
Inoltre, l'Italia ha adottato misure non conformi alle norme dell'UE in materia di diritti dei passeggeri del trasporto effettuato con autobus (regolamento (UE) n. 181/2011) e di diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario (regolamento (CE) n.1371/2007).
A causa della pandemia di Coronavirus molte imprese del settore dei trasporti si sono trovate ad affrontare situazioni insostenibili per quanto riguarda flussi di cassa ed entrate. Nel corso della crisi la Commissione ha ribadito che i diritti dei passeggeri restavano validi in questo contesto senza precedenti e che le misure nazionali a sostegno dell'industria non dovevano avere l'effetto di limitarli. Sebbene la Commissione stia valutando la situazione anche in altri Stati membri raccogliendo ulteriori informazioni sull'applicazione delle norme, la Grecia e l'Italia hanno adottato una legislazione che consente ai vettori di offrire voucher come unica forma di rimborso.
Secondo i regolamenti dell'UE sui diritti dei passeggeri, tuttavia, i passeggeri hanno il diritto di scegliere tra un rimborso in denaro o in altra forma, tra cui il voucher. I passeggeri a cui viene offerto un voucher sono costretti ad accettare questa soluzione. La Grecia e l'Italia dispongono ora di 2 mesi per rispondere alle argomentazioni formulate dalla Commissione.

Cultura, Coronavirus: iniziativa del Consiglio Internazionale dei Monumenti e Siti Culturali (ICOMOS) il 13 e 14 luglio su investimenti culturali per affrontare la crisi dopo la pandemia. Oggetto della conferenza, che si terrà in modalità virtuale, saranno i criteri e le raccomandazioni dell'ICOMOS all'UE e agli Stati membri per una promozione sostenibile ed efficace degli investimenti a favore dei monumenti e siti culturali. In relazione con la Pubblicazione in materia di "*European Quality Principles for EU-funded Interventions with Potential Impact upon Cultural Heritage*", realizzata in collaborazione con la DG EAC nell'anno europeo 2018 sul patrimonio culturale, saranno esplorati ruoli, programmi di finanziamento e criteri di valutazione per aumentare l'impatto e la rilevanza degli interventi per i beni culturali in Europa, particolarmente delicati e importanti a seguito del Covid-19. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Cultura, Coronavirus: le arti dello spettacolo stanno ri-emergendo dopo la pandemia. Il Think Tank del Parlamento europeo ha pubblicato una nuova nota sulla quarantena e le arti dello

spettacolo, che sono stati tra i primi settori ad essere colpiti dalle misure per rallentare la diffusione del Coronavirus, e sono ora tra gli ultimi a riaprire. La nota fornisce alcuni esempi di Stati membri che sostengono le arti dello spettacolo, nonché i finanziamenti dell'UE, le reti e i progetti cofinanziati che assistono il settore. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito.

Formazione, Coronavirus: la Commissione Ue ha presentato l'Agenda europea delle competenze. La Commissione europea ha presentato una nuova Agenda delle competenze che fissa obiettivi ambiziosi e quantitativi per l'aggiornamento delle competenze (migliorare le competenze esistenti) e la riqualificazione (formazione di nuove competenze) da raggiungere entro il prossimo quinquennio.
L'obiettivo è quello di garantire che il diritto alla formazione e all'apprendimento permanente, sancito dal pilastro europeo dei diritti sociali, diventi una realtà in tutta Europa. La Commissione sta ponendo le competenze al centro dell'agenda politica dell'UE, orientando gli investimenti nelle persone e nelle loro competenze per una ripresa sostenibile dopo la pandemia di Coronavirus. Le imprese hanno bisogno di lavoratori con le competenze necessarie per padroneggiare le transizioni verdi e digitali, e le persone devono essere in grado di ricevere la giusta istruzione e formazione.
La pandemia di Coronavirus ha accelerato queste transizioni e ha portato nuove sfide di carriera per molte persone in Europa. All'indomani della crisi, molti europei dovranno riqualificarsi in una nuova competenza o migliorare le competenze esistenti per adattarsi al mercato del lavoro cambiato. L'agenda delle competenze mira a migliorare la rilevanza delle competenze nell'UE per rafforzare la competitività sostenibile, garantire l'equità sociale e costruire la nostra resilienza. Lo fa attraverso 12 "azioni".

1. Un patto per le competenze.
2. Rafforzare l'intelligenza delle competenze.
3. Sostegno dell'UE per un'azione strategica di riqualificazione nazionale.
4. Proposta di raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale per una competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza.
5. Svolgere l'iniziativa delle università europee e migliorare le competenze degli scienziati.
6. Competenze per supportare le transizioni verdi e digitali.
7. Aumentare i laureati STEM e favorire le competenze imprenditoriali e trasversali.
8. Competenze per la vita.
9. Iniziativa sui conti di apprendimento individuali.
10. Un approccio europeo alle micro-credenziali.
11. Nuova piattaforma Europass.
12. Migliorare il quadro di riferimento per sbloccare gli investimenti degli Stati membri e dei privati nelle competenze.

La nuova piattaforma Europass è stata lanciata come prima azione attuata dell'Agenda delle competenze. A partire dal mese di luglio, offre una guida alla scrittura del CV, suggerisce lavori su misura e opportunità di apprendimento, fornisce informazioni sulle tendenze in materia di

competenze ed è disponibile in 29 lingue. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Ricerca, Coronavirus: le giornate della ricerca e dell'innovazione diventano virtuali. Dal 22 al 24 settembre si terrà l'European Research and Innovation Days, l'evento annuale di punta della Commissione europea, che riunisce responsabili politici, ricercatori, imprenditori e cittadini per discutere e plasmare il futuro della ricerca e dell'innovazione in Europa e non solo.
Con le nazioni europee che stanno gradualmente eliminando i loro blocchi e i piani di ripresa che stanno prendendo forma, occorre ora garantire che la transizione verso una società post-Coronavirus sia sostenibile, inclusiva e resiliente.
La ricerca e l'innovazione saranno la chiave per raggiungere questo obiettivo. Il formato di quest'anno offrirà l'opportunità di collegarsi, fare il punto sui risultati della ricerca e dell'innovazione nella risposta globale alla pandemia e basarsi sulla risposta dell'UE: il coordinamento mondiale di una scienza eccellente per la ripresa sanitaria, sociale ed economica globale.
Le sessioni interattive permetteranno ai partecipanti di fornire un contributo su come la politica della ricerca e dell'innovazione e i finanziamenti possono contribuire a stimolare la ripresa dell'Europa e ad aprire la strada ad un futuro verde, digitale e resiliente. Sulla scia del successo dell'anno scorso, l'edizione 2020 sarà caratterizzata da tre giorni di intensa attività di co-progettazione delle politiche, pannelli di riflessione e opportunità di matchmaking.
In un anno cruciale, dopo una crisi globale senza precedenti, in vista del lancio di Horizon Europe - il prossimo programma di ricerca e innovazione che inizierà nel 2021 - e di uno Spazio Europeo della Ricerca potenziato, questo evento è un'occasione unica per discutere di come la ricerca e l'innovazione potranno giovare al futuro dell'Europa. Maggiori informazioni sulla registrazione e gli aggiornamenti del programma saranno disponibili a breve sul seguente sito.

Ricerca, Coronavirus: finanziamento di 75 milioni a CureVac per lo sviluppo di vaccini e l'espansione dell'attività produttiva. La Banca europea per gli investimenti (BEI) e CureVac, una società biofarmaceutica che sviluppa farmaci innovativi basati sull'acido ribonucleico messaggero (mRNA) ottimizzato, hanno concluso un accordo di prestito da 75 milioni di euro a sostegno dell'attività dell'azienda per lo sviluppo di vaccini contro le malattie infettive, compreso il vaccino candidato a prevenire le infezioni da Coronavirus. Il prestito, finanziato nel quadro dello strumento di finanziamento delle malattie infettive di Horizon 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, sosterrà anche l'espansione delle capacità produttive di CureVac e il completamento del suo quarto sito produttivo a Tubinga, in Germania. Tramite lo strumento di finanziamento delle malattie infettive, che rientra nel quadro di Horizon 2020, la BEI ha sostenuto 13 imprese con un prestito totale di 316 milioni di euro per lo sviluppo di terapie, vaccini e strumenti diagnostici contro varie malattie infettive, in particolare il Coronavirus. Maggiori informazioni sono disponibili in questo sito.

Affari sociali, Coronavirus: necessità di edilizia abitativa sicura per le persone anziane. Sono Stati pubblicati online gli esiti del webinar sull'edilizia abitativa adatta alle persone anziane nell'ambito del Covid-19 organizzato dai referenti del progetto Homes4Life, in collaborazione con Housing Europe, il Centro per l'invecchiamento della popolazione (Centre for Ageing Better) e la Rete sociale europea (European Social Network). Gli esperti hanno sottolineato la necessità di valorizzare un approccio age-friendly nei differenti contesti abitativi ("housing"), che tengano, pertanto, in considerazione un invecchiamento della popolazione in ambienti sani e sicuri. L'obiettivo dell'evento, infatti, è stato di accrescere la consapevolezza e approfondire ancor di più la tematica affinché vengano realizzati nel prossimo futuro alloggi di qualità, resistenti e adatti al tema dell'invecchiamento della popolazione in Europa. Silvia Urra di Tecnalia, coordinatrice di Home4Life, ha introdotto il webinar descrivendo l'approccio olistico del progetto e ha sottolineato come il progetto coinvolga una serie di stakeholder multidisciplinari. È intervenuta, successivamente, Alice Pittini, direttore della ricerca di Housing Europe, che ha sottolineato come alcuni studi abbiano constatato che il 10% della popolazione dell'UE sopra i 65 anni è colpito dalla povertà energetica, il che significa che non può permettersi di riscaldare le proprie case e, quindi, difficilmente può permettersi ulteriori interventi di riqualificazioni più specifici. Holly Holder, Senior Manager presso il Centre for Ageing Better, ha sottolineato che la difficoltà nel valorizzare questi contesti non è solo economica me è necessario ricevere consigli imparziali e affidabili. Alfonso Lara Montero, amministratore delegato dell'European Social Network, ha sottolineato come la stragrande maggioranza delle persone vorrebbe invecchiare nella propria casa il più a lungo possibile, ma ci sono lacune nelle opzioni di supporto domestico. Maggiori informazioni sono disponibili sul seguente sito.

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal Covid-19.

- ***COVID-19 Exchange Platform***: il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. Sito Covid-19 Exchange Platform.

- ***EUROCITIES CovidNews***: il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di

politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. Sito EUROCITIES CovidNews.

- ***"Cultural gems #EUCultureFromHome":*** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. Sito Cultural gems #EUCultureFromHome.

- ***Creatives Unite***: lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. Sito Creatives Unite.

- ***Social Economy Europe - SEE***: è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. Piattaforma Social Economy Europe.

- ***Social Platform*:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. Sito Social Platform.

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Per inviare il proprio contributo, consultare il **portale della Commissione europea**. Qui di seguito si segnalano una consultazione aperta legata alla pandemia:

- **Consultazione pubblica sulla strategia farmaceutica per l'Europa.** L'obiettivo della consultazione avviata è permettere al pubblico, agli esperti e alle parti interessate di contribuire esprimendo il loro parere su quali siano i modi migliori per affrontare i problemi dell'UE in ambito farmaceutico. I risultati della consultazione contribuiranno alla preparazione, in autunno, della strategia farmaceutica, di particolare rilievo in questa fase volta a fronteggiare la pandemia di Coronavirus. che dovrebbe essere adottata entro la fine dell'anno. I partecipanti sono invitati a fornire il maggior numero di informazioni possibili al seguente sito. La consultazione rimarrà aperta **fino al 15 settembre 2020**.
- **Consultazione pubblica sulle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per il settore dei beni culturali**. L'invito è a fornire un feedback sulla Raccomandazione della Commissione (2011) sulla digitalizzazione e l'accessibilità in rete dei materiali culturali e sulla conservazione digitale. L'obiettivo è proporre uno strumento politico più adeguato a supporto della trasformazione digitale del patrimonio culturale. La consultazione è rivolta a cittadini, pubbliche amministrazioni, istituzioni per i beni culturali, organizzazioni e reti internazionali, l'ecosistema Europeana, aziende, organizzazioni di ricerca e università. I partecipanti sono invitati a fornire il maggior numero di informazioni possibili al seguente sito. La consultazione rimarrà aperta **fino al 14 settembre 2020**.

Opportunità

Salute, Coronavirus: bando per l'accesso alla vaccinazione delle popolazioni svantaggiate o più isolate.

Nel periodo dell'attuale crisi della lotta al Coronavirus la Commissione europea è molto attiva alla sensibilizzazione sulle tematiche dei vaccini. Attualmente è aperto un bando volto a garantire la copertura vaccinale delle popolazioni isolate o svantaggiate **(***PJ-07-2020 - Increased access to vaccination for disadvantaged, isolated and difficult to reach groups of population - Heading 1.2.1.5 of the AWP 2020).*

Il **budget** previsto complessivo è di **1 milione di euro** con un **tasso di co-finanziamento UE** del **60%**. Possono presentare progetti persone giuridiche, autorità pubbliche, enti del settore pubblico. L'obiettivo principale è affrontare le minacce transnazionali prodotte da malattie infettive al fine di ridurre i rischi e mitigarne le conseguenze. Gli obiettivi dell'azione sono:

1. sostenere gli Stati membri a ridurre la trasmissione e l'insorgenza di malattie prevenibili con il vaccino aumentando l'assunzione di vaccini tra i gruppi di popolazione svantaggiati e socialmente esclusi;
2. colmare le lacune nella copertura vaccinale nei gruppi svantaggiati ed socialmente esclusi, tenendo conto dell'approccio del corso di vita. La popolazione target deve essere composta da gruppi svantaggiati e difficili da raggiungere a causa di motivi economici, sociali, educativi, etnici o sanitari, che vivono in comunità vicine; le attività finanziate non devono basarsi esclusivamente sulla ricerca o su un approccio teorico, ma devono porre l'accento sull'attuazione a livello nazionale. I progetti che lavorano esclusivamente sull'elaborazione di linee guida, materiale didattico o descrizione delle differenze in termini di vaccinazione nello stato non saranno considerati sufficienti per questo bando. I progetti devono: avere un impatto sufficiente sulla popolazione dell'UE e devono essere attuati in almeno 5 diversi paesi ammissibili con riferimento a un gruppo di popolazione simile in ognuno; mirare ad aumentare e concentrarsi solo sulle malattie prevenibili con i vaccini che fanno parte dei programmi ufficiali di vaccinazione approvati dalle autorità nazionali o regionali; essere in grado di dimostrare l'aumento dell'assunzione di vaccinazione delle popolazioni interessate. Le attività finanziate non devono basarsi esclusivamente sulla ricerca o su un approccio teorico, ma devono porre l'accento sull'attuazione a livello nazionale. I progetti che lavorano esclusivamente sull'elaborazione di linee guida, materiale didattico o descrizione delle differenze in termini di vaccinazione nello stato non saranno considerati sufficienti per questo bando.

Scadenza per la presentazione delle proposte: 8 agosto 2020

Informazioni ulteriori sul bando è disponibili sul seguente sito.

Industria, Coronavirus: la Commissione investe un miliardo di euro in progetti innovativi nel campo delle tecnologie pulite.

Il Fondo per l'innovazione darà impulso alla ripresa verde finanziando tecnologie innovative per le energie rinnovabili, le industrie ad alta intensità energetica, lo stoccaggio di energia e la cattura, l'uso e lo stoccaggio del carbonio. La Commissione ha presentato il primo invito a presentare proposte nell'ambito del Fondo per l'innovazione, uno dei principali programmi a livello mondiale per la dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio, finanziato con i proventi della vendita all'asta di quote del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE.

Il Fondo per l'innovazione si propone di fornire i giusti incentivi finanziari per incoraggiare le imprese e le autorità pubbliche a investire nelle tecnologie a basse emissioni di carbonio di prossima generazione e di garantire alle imprese dell'UE una posizione pionieristica che le ponga all'avanguardia mondiale in queste tecnologie.

Nel periodo 2020-2030, il Fondo per l'innovazione erogherà circa 10 miliardi di euro, provenienti dalla vendita all'asta di quote nell'ambito del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE, in aggiunta agli importi inutilizzati del predecessore del Fondo per l'innovazione, il programma NER 300.

Il **primo invito** a presentare proposte permetterà di erogare finanziamenti per **1 miliardo di euro** a progetti di grande portata sulle tecnologie pulite per contribuire a sormontare i rischi legati alla commercializzazione e alla dimostrazione su vasta scala. Per i progetti promettenti ma non ancora maturi per il mercato è previsto un bilancio separato di 8 milioni di euro per l'assistenza allo sviluppo dei progetti.

L'invito è aperto a progetti in settori ammissibili di tutti gli Stati membri dell'UE. I finanziamenti possono essere utilizzati in combinazione con altre iniziative di finanziamento pubblico, quali gli aiuti di Stato o altri programmi di finanziamento dell'UE. I progetti saranno valutati in funzione del loro potenziale per evitare le emissioni di gas a effetto serra, del potenziale di innovazione e della maturità finanziaria e tecnica, come pure del potenziale di espansione e di efficienza sotto il profilo dei costi.

Scadenza per presentazione delle domande è il **29 ottobre 2020**.

Le domande di finanziamento per i progetti possono essere presentate sul EU Funding and Tenders portal (portale UE delle opportunità di finanziamento e di appalto), sul quale sono disponibili ulteriori informazioni sulla procedura nel suo complesso.

Cultura, Coronavirus: la rete ENCATC lancia un'invito a presentare proposte sulla gestione culturale.

Il Congresso ENCATC 2020 su "Gestione e politica culturale in un mondo post-digitale - navigare nell'incertezza" sarà organizzato dal 3 al 12 novembre 2020 come evento online. Accanto a

questo grande evento internazionale, ENCATC organizzerà la Sessione di Educazione e Ricerca 2020 in tre pomeriggi, da lunedì 9 a mercoledì 11 novembre 2020.

E' possibile presentare proposte per:

- presentazioni di documenti di ricerca.
- dimostrazioni didattiche.
- una sessione linguistica speciale in spagnolo.
- una sessione speciale per i dottorandi.
- Saranno prese in considerazione le proposte di qualsiasi disciplina pertinente, a condizione che apportino un contributo accademico e professionale originale allo studio e alla pratica della gestione culturale e della politica culturale.

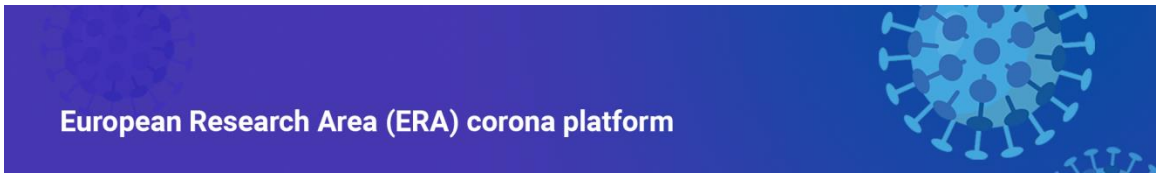
Scadenza: 26 Luglio 2020

Sito per scaricare il bando.

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di Covid-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista** delle **opportunità** è disponibile sul **sito dedicato**.



***Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE* per emergenza Covid-19.**

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul **sito dedicato** (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

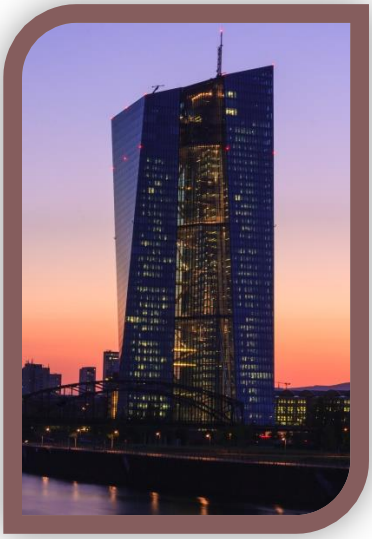
La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. **In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.**

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.
In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- ***Covid-19 outbreak: H2020 calls updates***
- ***Funding & tender opportunities***

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le **nuove FAQ di Horizon 2020**.

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative dell'UE. La Commissione europea ha messo in campo una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-Covid-19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il Coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

VIAGGI

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

La Commissione europea ha pubblicato **indicazioni pratiche** per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di Coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

- APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di **applicazioni mobili di tracciamento dei contatti**. Il pacchetto di strumenti è corredato da **orientamenti sulla protezione dei dati** per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

ECONOMIA

- CONSIGLIO EUROPEO

I leader degli Stati membri hanno approvato un pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

- BCE

La Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 1.350 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a sconfiggere l'emergenza economica innescata dal Coronavirus.

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

I ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di Coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del Coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di Covid-19.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, **37 miliardi di euro** nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il Coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

La Commissione ha introdotto misure per destinare i **fondi strutturali** non utilizzati all'emergenza Coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

La Commissione europea ha proposto SURE, uno **strumento di solidarietà** di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Il Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea ha definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul Coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, la Commissione ha presentato **linee guida** sulle metodologie di test per il Coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul Coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

Sito web della Commissione europea sulla risposta dell'UE al Coronavirus. **Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus**. **Link**

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE TOSCANA

Tel. BE +32 471635853
Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles
Sito: regione.toscana.it/bruxelles
E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it
Skype: RegioneToscanaBXL
Twitter: @ToscanaBXL
Instagram: @toscanabxl

TOUR 4 EU Tuscan Organisation of Universities and Research for Europe

Tel. BE +32 (0)2 286.86.00
Indirizzo: Rond Point Schuman 14 B - 1040 Bruxelles
Sito: tour4eu.eu
E mail: s.costa@tour4eu.eu
Facebook: Tour4EU Bruxelles
Twitter: @tour4eu
Instagram: @tourforeubruxelles

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.

Il Rapporto delle attività 2019 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:
segreteria.bruxelles@regione.toscana.it